# COMUNE DI MASI Provincia di Padova

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA PROPOSTA DI** 

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI** 

IL REVISORE UNICO

Dr Alessandro Da Re

# **SOMMARIO**

erifiche preliminaripag. :
erifica degli equilibripag. !
Gestione dell'esercizio 2014pag.
Avvio dell'armonizzazione contabilepag. !
Bilancio di previsione 2015pag.
Bilancio pluriennalepag. 9
erifica coerenza delle previsionipag. 10
erifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015pag. 14
Entrate correntipag. 15
Entrate in conto capitalepag. 19
Spese correntipag. 23
Spese in conto capitalepag. 24
Spese per il rimborso di prestitipag. 25
r <b>ganismi partecipati</b> pag. 26
erifica attendibilità e congruità Bilancio pluriennale 2015 – 2017 pag. 26
chema bilancio armonizzatopag. 29
sservazioni e suggerimentipag. 32
pag. 34

#### **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto **Alessandro Da Re**, nominato Revisore del Comune di Masi ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d.lgs. n. 267/00:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale (G.C.) con delibera n. 80 del 08/07/2015 con i documenti obbligatori a corredo, e cioè:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla G.C.;
  - schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 di consorzi, società di capitale ed altri organismi partecipati costituiti per l'esercizio di servizi pubblici;
  - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 legge n. 109/1994);
  - delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001);
  - delibera di G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni per violazioni alle norme del codice della strada;
  - bozza di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - deliberazioni e proposte di deliberazione di C.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e dei costi previsti relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- limiti specifici disposti per particolari tipologie di spesa;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- u viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

u visto il regolamento di contabilità;	
u visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;	
<ul> <li>visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità del previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;</li> </ul>	le :i,
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e de programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.	it is

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione, come già esposto nella propria relazione al rendiconto 2014, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.

## **AVVIO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

## Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

# Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione straordinaria, l'ente, con delibera di G.C. n. 52 del 29/04/2015 ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1º gennaio 2015.

Per effetto di tale operazione, in applicazione dei principi contabili, sono state reimputate sull'esercizio 2015 entrate e spese in precedenza presenti nei residui attivi e passivi al 31/12/2014, per i seguenti importi:

- gestione corrente:
  - spese correnti reimputate sull'esercizio 2015: € 3.854,98;
  - conseguente iscrizione di fondo pluriennale in entrata: € 3.854,98;

- gestione conto capitale:
  - o spese in conto capitale reimputate sull'esercizio 2015: € 44.304,57;
  - o conseguente iscrizione di fondo pluriennale in entrata: € 44.304,57.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

# 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

	Quadro generale riassuntivo					
	Entrate Spese					
Titolo I:	Entrate tributarie	732.431,00	Titolo I: Spese correnti	1.080.569,98		
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	190.277,00	Titolo II: Spese in conto capitale	257.504,73		
Titolo III:	Entrate extratributarie	280.510,00				
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	80.000,00				
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	335.580,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	462.083,00		
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	283.600,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	283.600,00		
	Totale	1.902.398,00	Totale	2.083.757,71		
Fondo pl	uriennale vincolato gestione corrente	3.854,98	S#			
Fondo pl	uriennale vincolato gestione c/capitale	44.304,57				
Avanzo	o di amministrazione 2014	133.200,16	Disavanzo di amministrazione 2014			
Tota	ale complessivo entrate	2.083.757,71	Totale complessivo spese	2.083.757,71		

#### Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al D.P.C.M. 28/12/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente, essendo l'anno 2015 il primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, ha proceduto a verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi

procedendo al riaccertamento straordinario ai sensi dell'articolo 14 del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il riaccertamento è stato deliberato con atto della G.C. n. 52 del 29/04/2015, sul quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere. Le risultanze del riaccertamento sono applicate al bilancio di previsione.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato è stato determinato sulla base dei risultati del rendiconto dell'anno 2014 in euro 48.159,55, di cui Euro 3.854,98 di parte corrente ed Euro 44.304,57 di parte capitale.

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

L'equilibrio corrente ed in conto capitale per l'anno 2015 sono così determinati.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Prev. 2015
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.854,98
Entrate titolo I	732.431,00
Entrate titolo II	190.277,00
Entrate titolo III	280.510,00
Totale titoli (I+II+III) + FPV (A)	1.207.072,98
Spese titolo I (B)	1.080.569,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	126.503,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero	
Copertura disavanzo (-) (E)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento	
(G) di cui:	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote	1
capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	
(D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Prev. 2015
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	44.304,57
Entrate titolo IV	80.000,00
Entrate titolo V (mutui)	
Totale titoli (IV+V) + FPV (M)	124.304,57
Spese titolo II (N)	257.504,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-133.200,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	133.200,16
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-	
F+G-H+Q)	0,00

#### 3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- fondo pluriennale vincolato	44.304,57	
- avanzo di amministrazione	133.200,16	
- oneri di urbanizzazione	25.000,00	
- proventi loculi cimiteriali	15.000,00	
Totale mezzi propri	217.504,73	
<u>Mezzi di terzi</u>		
- contributi regionali	40.000,00	
Totale mezzi di terzi		40.000,00
TOTALE RISORS	257.504,73	
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		257.504,73

#### 4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stata iscritta in bilancio parte (Euro 133.200,16) dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, determinato per effetto del riaccertamento straordinario dei residui in Euro 288.168,20, interamente destinato al finanziamento di spesa di investimento.

Si ricorda sul punto che, come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel, le spese finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato non potranno essere attivate nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 utilizzo di entrate a specifica destinazione;
- 222 anticipazione di tesoreria.

# **BILANCIO PLURIENNALE**

# 5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2016-2017

L'equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2016 e 2017 sono così determinati.

EQUILIBRIO DI PARTE CO	ORRENTE	
	Prev. 2016	Prev. 2017
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		51 30 30 10 40 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20
Entrate titolo I	737.759,00	737.759,00
Entrate titolo II	152.782,00	152.782,00
Entrate titolo III	280.510,00	280.510,00
Totale titoli (I+II+III) + FPV (A)	1.171.051,00	1.171.051,00
Spese titolo I (B)	1.069.252,00	1.066.186,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	101.799,00	104.865,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla		-,,,,
spesa corrente (+) ovvero		
Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Oneri di urbanizzazione		
Entrate correnti destinate a spese di investimento		
(G) di cui:		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote		
capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni		
(D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE C	APITALE	STATE OF THE STATE				
Prev. 2016 P						
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	105.000,00					
Entrate titolo IV	490.000.00	327.408,00				
Entrate titolo V (mutui)						
Totale titoli (IV+V) + FPV (M)	595.000,00	327.408,00				
Spese titolo II (N)	595.000,00	327.408,00				
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00				
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)						
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)						
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P- F+G-H+Q)	0,00	0,00				

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 6. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

# 6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994) è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 96 del 15/10/2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato (al fine di garantirne la pubblicazione per 60 giorni consecutivi) dal 16/10/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), tenuto conto che devono essere considerati prioritari lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Con delibera di G.C. n. 79 del 08/07/2015 sono state apportate modifiche al suddetto piano. Gli importi inclusi nello schema, a seguito delle modifiche successivamente introdotte e quindi nella versione di cui è proposta l'approvazione al Consiglio Comunale, trovano puntuale riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, tenuto conto anche degli effetti della procedura di "Riaccertamento straordinario dei residui".

#### 6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale attualmente vigente (relativa al triennio 2014/2016) è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 113 del 13/11/2014, e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Se ne raccomanda peraltro l'aggiornamento al triennio 2015/2017 nel corso dell'anno.

# 6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e

pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con gli altri documenti di programmazione dell'ente;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

# 7. Verifica della coerenza esterna

# 7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo assegnato al Comune di Masi, come risultante dal D.L. 78/2015 è il seguente (i dati dei prospetti che seguono sono tutti in migliaia di euro).

anno	importo
2015	94
2016	101
2017	101

Va tuttavia tenuto conto che dai suddetti obiettivi deve essere detratto l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità, come risulta dai seguenti conteggi:

anno	obiettivo base	fondo crediti dubbia esigibilità	obiettivo finale
2015	94	2	92
2016	101	2	99
2017	101	2	99

Infine vanno considerati gli effetti del patto regionale verticale incentivato, del patto regionale orizzontale e del patto nazionale orizzontale.

anno	obiettivo finale	patto regionale verticale incentivato	patto regionale orizzontale	patto nazionale orizzontale	obiettivo effettivo
2015	92	- 3	12	- 2	99
2016	99		12	8	119
2017	99	*1.		4	103

Il rispetto degli obiettivi è così assicurato (dati in migliaia di euro).

CONTROLLO RISULTANZE	anno 2015	anno 2016	anno 2017
GESTIONE CORRENTE			
entrate correnti nette			
competenza titolo I	732	738	738
competenza titolo II	190	153	153
competenza titolo III	281	281	281
entrate escluse			
fondo pluriennale vincolato parte corrente entrate	4		
fondo pluriennale vincolato parte corrente spese			
totale entrate correnti nette	1.207	1.172	1.172
spese correnti nette			
competenza titolo l	1.081	1.069	1.066
totale spese correnti nette	1.081	1.069	1.066
saldo finanziario gestione competenza	126	103	106
GESTIONE C/CAPITALE			
cassa titolo IV	140	151	324
incassi esclusi			
totale incassi in c/capitale netti	140	151	324
pagamenti titolo II	167	135	327
pagamenti esclusi			, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
totale pagamenti in c/capitale netti	167	135	327
saldo di cassa gestione c/capitale	- 27	16	- 3
SALDO DI COMPETENZA MISTA	99	119	103
SALDO OBIETTIVO	99	119	103
		.10	100
DIFFERENZA	-	-	:==:

Come indicato nella FAQ n. 28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista la previsione di accertamenti di parte corrente è incrementata dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione

ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Per quanto sopra, come risulta dal prospetto allegato al bilancio approvato dalla G.C., gli obiettivi risultano conseguibili.

I dati del prospetto, per la parte relativa ai flussi di cassa per gli anni 2015-2017, sono stati elaborati dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico, che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

A tal fine, particolare attenzione dovrà essere riservata ai pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori avviati in esercizi antecedenti il 2015, che dovranno essere sommati ai pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015, 2016 e 2017, avendo riguardo al cronoprogramma delle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno, pertanto, essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si ritiene di ricordare, inoltre, come l'art. 9 del d.l. 78/2009 preveda, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, l'obbligo, per il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione di detto obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Entrate	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I	Entrate tributarie	773.212,59	732.431,00
Titolo II	Trasferimenti	178.246,50	190.277,00
Titolo III	Entrate extratributarie	214.782,51	280.510,00
Titolo IV	Entrate da trasf. d'capitale	77.689,90	80.000,00
Titolo V	Entrate da prestiti		335.580,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	75.954,21	283.600,00
Fondo plu	riennale vincolato		48.159,55
Avanzo di	amministrazione applicato		133.200,16
	Totale entrate	1.319.885,71	0.000 757 74
	Totale children	1.319.665,71	2.083.757,71
	Spese	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I			Bilancio di
Titolo I Titolo II	Spese	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
	Spese Spese correnti	Rendiconto 2014 968.373,14	Bilancio di previsione 2015 1.080.569,98
Titolo II	Spese Spese correnti Spese in conto capitale	Rendiconto 2014 968.373,14 151.673,09	Bilancio di previsione 2015 1.080.569,98 257.504,73

Per un maggior dettaglio dei dati sopra esposti, nonché ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

# **ENTRATE CORRENTI**

# Titolo I - Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Bilancio di previsione 2015
	2014	2015
I.M.U.	232.293,84	222.317,00
I.C.I. recupero evasione	14.938,38	10.000,00
I.M.U. recupero evasione	212,96	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.000,00	3.000,00
TASI	117.000,00	120.000,00
INVIM	41.513,97	23.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	139.000,00	145.000,00
Quota 5 per mille I.R.P.E.F.	265,89	212,00
Categoria 1: Imposte	548.225,04	533.529,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	5.809,55	7.000,00
Categoria 2: Tasse	5.809,55	7.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.500,00	3.000,00
Fondo di solidarietà	216.678,00	188.902,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	219.178,00	191.902,00
Totale entrate tributarie	773.212,59	732.431,00

# **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

Come già per il 2014, l'ente ha previsto nel bilancio, tra le entrate tributarie, le diverse componenti dell'Imposta Unica Comunale, istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013.

Tale imposta si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), della TASI, riferita ai servizi indivisibili, e della TARI (la tassa sui rifiuti).

#### Imposta municipale unica (Imu)

Il gettito è stato determinato sulla base delle dichiarazioni o denunce di variazione presentate dai contribuenti ai fini Ici/Imu, dei dati desunti dai versamenti e delle informazioni tratte dal Catasto, tenuto conto del fatto che l'Ente ha ritenuto di non modificare le aliquote rispetto al 2014.

Il gettito previsto in bilancio è stato prudenzialmente ridotto rispetto al dato del rendiconto 2014.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014 la somma di Euro 120.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI, come risultanti dalle proposte di deliberazione sottoposte al Revisore, non supera i limiti prefissati per la sola IMU per ciascuna tipologia di immobile, come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013, la cui applicazione è stata estesa al 2015 dall'art. 1, comma 679, della legge 190/2014.

#### **TARI**

Come già per il 2014, l'Ente ritiene di provvedere in forma associata, per il tramite del Consorzio Bacino Padova Sud, allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei RSU ed assimilati.

E' inoltre prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, la cui riscossione sarà di competenza direttamente dal gestore.

Per effetto di quanto sopra, nel bilancio comunale non trova collocazione il tributo TARI.

#### Entrate da recupero evasione

Il gettito per recupero di evasione, connesso all'attività di controllo dei versamenti Ici ed Imu, subisce le seguenti variazioni:

Recupero evasione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
ICI / IMU	5.531,14	15.151,34	20.000,00	20.000,00	20.000,00

#### Invim

Si rileva l'iscrizione a bilancio di rilevanti entrate per INVIM (imposta abrogata a fine 2001), per effetto di somme riversate all'Ente da vari concessori alla riscossione. L'ente ha richiesto chiarimenti a detti concessionari sull'origine delle somme in esame, senza ottenere tuttavia chiarimenti.

Sul punto il Revisore rinnova l'invito al Servizio Finanziario ad approfondire ulteriormente l'origine delle somme introitate, al fine di appurare con certezza la loro effettiva spettanza al Comune.

Nelle more dell'ottenimento dei necessari chiarimenti, si raccomanda cautela dell'utilizzo dei fondi non vincolati dell'avanzo di amministrazione.

#### Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 3.000,00, tiene conto dell'accertato 2014.

#### Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2015 l'Amministrazione propone al C.C. di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%. Il gettito dell'addizionale è previsto in € 145.000,00, sulla base degli ultimi dati forniti dall'Agenzia delle Entrate.

## Fondo di solidarietà comunale

L'attribuzione del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 è correlata alla stima da parte dello Stato della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili) ad aliquota base (1 per mille) che comporta una decurtazione delle risorse se l'entrata della Tasi stessa è superiore alla perdita di gettito per abolizione dell'IMU sull'abitazione principale.

Il dato, inoltre, è influenzato dagli ulteriori tagli definiti a livello statale.

# Titolo II - Contributi e trasferimenti

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	52.775,54	40.195,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	97.647,96	122.259,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate		a
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.		
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	27.823,00	27.823,00
Totale	178.246,50	190.277,00

# Trasferimenti correnti dalla Regione

I contributi dalla Regione sono previsti in complessivi  $\in$  122.259,00, e sono iscritti in attuazione di specifiche norme e comunicazioni regionali tenuto conto dell'accertato degli anni precedenti.

Le risorse regionali riguardano principalmente i contributi spettanti per il servizio di assistenza domiciliare e a titolo diverso.

# Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico

La voce è prevalentemente composta da rimborsi dall'ATO a fronte di mutui a carico dell'Ente.

## Titolo III - Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Bilancio di previsione	
	2014	2015	
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	119.254,22	140.700,00	
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	71.612,02	81.955,00	
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	194,82	400,00	
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di società			
Categoria 5°: Proventi diversi	23.721,45	57.455,00	
Totale	214.782,51	280.510,00	

#### Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente, come risultanti dalla delibera di G.C. n. 76 del 08/07/2015.

Servizi a domanda individuale					
	Entrate previste 2015	Spese previste 2015	% di copertura 2015		
Palestra	2.000,00	2.500,00	80,00%		
Refezione scolastica	22.000,00	30.100,00	73,09%		
Illuminazione votiva cimiteri	8.300,00	8.300,00	100,00%		
Centri estivi	11.500,00	11.500,00	100,00%		
Micro-nido comunale	70.000,00	100.000,00	70,00%		
totale	113.800,00	152.400,00	74,67%		

L'Organo di Revisione, rilevato che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 è pari al 74,67%, ricorda che tale percentuale pone peraltro vincoli di legge solo per gli Enti strutturalmente deficitari e, quindi, non per il Comune di Masi.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in  $\in$  2.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 75 del 08/07/2015 per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
1.150,60	1.056,95	2.000,00

La parte vincolata dell'entrata (almeno 50%) risulta destinata integralmente a spesa corrente.

#### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sono iscritte sulla base dei contratti e delle convenzioni in vigore, nonché sulla base dell'accertato degli esercizi precedenti.

#### Interessi su anticipazioni e crediti

L'Organo di Revisione rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli interessi attivi sulle giacenze fruttifere di cassa presso la Tesoreria e sul c/c vincolato per mutui non somministrati.

#### Proventi diversi

Gli importi sono stimati in relazione all'accertato dell'esercizio precedente, alle convenzioni e/o contratti in atto, nonché alle valutazioni effettuate dai rispettivi settori.

# ENTRATE IN CONTO CAPITALE

#### Titolo IV e V

Le previsioni di entrate sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	15.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	40.000,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	25.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	
Totale	80.000.00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti Categoria 1: Anticipazioni di cassa Categoria 2: Finanziamenti a breve termine Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari Totale	335.580,00 335.580,00
(+) Avanzo di amministrazione 2014	
(+) Fondo pluriennale vincolato conto capitale	133.200,16
(-) Anticipazioni di cassa	44.304,57
	335.580,00
Totale risorse da destinare al titolo II	257.504,73
Titolo II - Spese in conto capitale	257.504,73

#### Contributo per permesso di costruire

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV, categoria 5, è stata operata sulla base dell'attuazione delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
16.097,45	24.449,90	25.000,00	25.000,00	23.140,80

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

Nessuna quota dei suddetti oneri è destinata al finanziamento della spesa corrente negli esercizi di riferimento.

#### Indebitamento

In nessuno degli anni del bilancio pluriennale è prevista l'assunzione di mutui.

L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato per l'anno 2015 dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento 2015			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendi∞nto 2013	Euro	1.342.321,34	
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	134.232,13	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento 2015	Euro	54.191,00	
Quota garanzie fideius sorie	Euro		
Totale interessi rilevanti	Euro	54.191,00	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,04%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	80.041,13	

#### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite previsto dalle norme vigenti (ordinariamente pari al 25% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente), come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	1.342.321,34
Anticipazione di cassa	Euro	335.580,00
Percentuale	25,00%	

# SPESE CORRENTI

#### Titolo I

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014	
01 - Personale	230.917,66	236.310,00	2,34%	
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	25.282,35	32.587,00	28,89%	
03 - Prestazioni di servizi	398.795,99	452.984,98	13,59%	
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	226.100,86	246.647,00	9,09%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	59.211,46	54.191,00	-8,48%	
07 - Imposte e tasse	27.964,82	43.850,00	56,80%	
08 - Oneri straordinari gestione corr.	100,00	2.000,00	1900,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	8			
10 - Fondo svalutazione crediti		2.000,00		
11 - Fondo di riserva		10.000,00		
Totale spese correnti	968.373,14	1.080.569,98	11,59%	

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- · degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Con specifico riferimento a questo ultimo punto, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013.

Per effetto di quanto sopra, a decorrere dall'anno 2014 la base di spesa che gli enti sottoposti a patto di stabilità debbono prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale non è più quella dell'esercizio precedente bensì un parametro fisso rappresentato dalla media del triennio 2011/2013, equivalente per il Comune di Masi ad € 352.211,60.

Il rispetto del vincolo normativo è così garantito:

SPESA PERSONALE	Previsione 2015
Spese intervento 01	235.310,00
Spese intervento 03	11.300,00
Spese intervento 05	76.400,00
Irap intervento 07	16.750,00
Totale spese personale	339.760,00

Si ritiene di evidenziare che gli oneri della contrattazione decentrata non potranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010; gli stessi dovranno essere ridotti in misura proporzionale alla eventuale riduzione del personale in servizio che dovesse verificarsi nei prossimi esercizi, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Inoltre il trattamento economico complessivo previsto per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non potrà superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del d.l. 78/2010.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli a specifiche tipologie di spesa disposti dalla normativa vigente, si rileva quanto segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Differenza
Studi e consulenze	==	80%+20%	==	==	==
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresent.	1.360,00	80%	272,00	272,00	==
Sponsorizzazioni	==	100%	==	==	==
Missioni	550,00	50%	275,00	275,00	==
Formazione	485,00	50%	242,50	242,00	-0,50
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Differenza
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	× ==	70%	==	==	==
TOTALE	2.395,00		789,50	789,00	-0,50

I valori sopra riportati sono stati oggetto di specifico atto ricognitivo, adottato dalla G.C. con delibera n. 77 del 08/07/2015.

In relazione alle autovetture, si precisa che il limite di legge non si applica a quelle utilizzate per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si raccomanda di monitorare con attenzione le procedure di spesa, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

In bilancio non sono state previste spese per incarichi di collaborazione.

Eventualmente, in corso d'anno l'ente potrà procedere alla stesura di un programma per l'affidamento di incarichi esterni, ai sensi dell'art. 3, comma 55, Legge 244/07.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dei provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Alla luce di quanto sopra, nell'anno 2015 non sono attualmente previsti incarichi di consulenza di tale tipologia.

# Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

#### Fondo svalutazione crediti

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 2.000,00.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si rileva che detto accantonamento è stato prudenzialmente operato in misura superiore al minimo di legge.

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30%, o 0,45% qualora l'Ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o faccia ricorso ad anticipazioni di tesoreria, e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste), ed è pari allo 0,92% delle spese correnti.

# SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Titolo II

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 257.504,73, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Con riferimento alle opere iscritte al Titolo II, si precisa, come già esposto, che Euro 44.304,57 sono relativi ad opere avviate in precedenti esercizi, ma reimputate all'esercizio 2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

Il totale delle spese in conto capitale per il 2015 comprende Euro 105.000,00 destinati a fondo pluriennale vincolato, iscritti nel 2016 tra le entrate per pari importo in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

In relazione agli investimenti programmati, si ritiene di evidenziare come la realizzazione degli stessi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, tenuto conto altresì degli obiettivi da rispettare ai fini del patto interno di stabilità.

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della legge 24/12/2012 n. 228, come di seguito esposto:

Dati	Euro
Acquisti anno 2010	585,60
Acquisti anno 2011	515,95
Media 2010-2011	550,78
Limite (20% media 2010-2011)	110,16
Previsione bilancio 2015	0,00

Dalla tabella sopra esposta si rileva il rispetto del vincolo normativo, che dispone che gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, o salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

#### Limitazione acquisto autovetture

Per l'anno 2015 non sono previste spese per acquisto di autovetture, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 143, della legge 24/12/2012 n. 228.

Si precisa peraltro che la disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1,

comma 138, della legge 24/12/2012 n. 228.

Si precisa peraltro che a decorrere dal 1º gennaio 2014 operazioni di acquisto di immobili sono ammesse qualora:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

# SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

#### Titolo III

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.665.296,75	1.547.764,23	1.425.874,18	1.299.371,18	1.197.572,18
nuovi prestiti					,
prestiti rimborsati	117.532,52	121.890,05	126.503,00	101.799,00	104.865,00
estinzioni anticipate					
totale fine anno	1.547.764,23	1.425.874,18	1.299.371,18	1.197.572,18	1.092.707,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	63.606,39	59.211,46	54.191,00	49.995,00	46.728,00
quota capitale	117.532,52	121.890,05	126.503,00	101.799,00	104.865,00
totale	181.138,91	181.101,51	180.694,00	151.794,00	151.593,00

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel 2015 non è previsto il sostenimento di oneri a carico del bilancio del Comune a favore di organismi partecipati (escluse le utenze).

#### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera di C.C. n. 10 del 29/04/2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- della vigente normativa in tema di patto di stabilità interno;
- delle riduzioni delle risorse e dei vincoli sulle spese previsti dalla normativa vigente.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	732.431,00	737.759,00	737.759,00	2.207.949,00
Titolo II	190.277,00	152.782,00	152.782,00	495.841,00
Titolo III	280.510,00	280.510,00	280.510,00	841.530,00
Titolo IV	80.000,00	490.000,00	327.408,00	897.408,00
Titolo V	335.580,00	335.580,00	335.580,00	1.006.740,00
Somma	1.618.798,00	1.996.631,00	1.834.039,00	5.449.468,00
Fondo pluriennale vincolato	48.159,55	105.000,00	:-	153.159,55
Avanzo presunto	133.200,16	-	-	133.200,16
Totale	1.800.157,71	2.101.631,00	1.834.039,00	5.735.827.71

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.080.569,98	1.069.252,00	1.066.186,00	3.216.007,98
Titolo II	257.504,73	595.000,00	327.408.00	1.179.912,73
Titolo III	462.083,00	437.379,00	440.445.00	1.339.907,00
Somma	1.800.157,71	2.101.631,00	1.834.039.00	5.735.827,71
Disavanzo presunto		-		0.7 00.027,77
Totale	1.800.157,71	2.101.631,00	1.834.039,00	5.735.827,71

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento							
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%		
01 - Personale	236.310,00	236.310,00		236.310,00			
02 - Acquisto beni di consumo e mat. prime	32.587,00	31.533,00	-3,23	31.534,00	0,00		
03 - Prestazioni di servizi	452.984,98	459.527,00	1,44	459.727.00	0,04		
04 - Utilizzo di beni di terzi					0,04		
05 - Trasferimenti	246.647,00	237.037,00	-3,90	237.037,00			
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	54.191,00	49.995.00	-7,74	46.728,00	-6,53		
07 - Imposte e tasse	43.850,00	43.850,00		43.850,00	0,00		
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	2.000.00		2.000.00			
09 - Ammortamenti di esercizio		,		2.000,00			
10 - Fondo svalutazione crediti	2.000,00	2.000,00		2.000,00			
11 - Fondo di riserva	10.000,00	7.000,00	-30,00	7.000,00			
Totale spese correnti	1.080.569,98	1.069.252,00	-1,05	1.066.186,00	-0,29		

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati						
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio		
Titolo IV			<u> </u>			
Alienazione di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00		
Trasferimenti c/capitale Stato		250.000,00	99.000,00	349.000,00		
Trasferimenti c/capitale Regione	40.000,00	200.000,00	190.267,20	430.267,20		
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				-		
Trasferimenti da altri soggetti	25.000,00	25.000,00	23.140,80	73.140,80		
Riscossione crediti						
Totale	80.000,00	490.000,00	327.408,00	897.408,00		
Titolo V						
Anticipazione di tesoreria	335.580,00	335.580,00	335.580,00	1.006.740,00		
Assunzione di mutui e altri prestiti						
Emissione di prestiti obbligazionari				-		
Totale	335.580,00	335.580,00	335.580,00	1.006.740,00		
Avanzo di amministrazione	133.200,16			133.200,16		
Fondo pluriennale vincolato	44.304,57	105.000,00		149.304,57		
(-) Anticipazione di tesoreria	335.580,00	335.580,00	335.580,00	1.006.740,00		
(+) Entrate correnti destinate ad invest.				-		
(-) Risorse destinate a spesa corrente				-		
Totale	257.504,73	595.000,00	327.408,00	1.179.912,73		

Si ritiene di ribadire come la realizzazione degli investimenti previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, tenuto conto altresì degli obiettivi da rispettare ai fini del patto interno di stabilità.

# SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118 del 2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, redatto ai fini conoscitivi, è il seguente:

# **BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA**

# RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

100,000 W. (1992) 100,000 W.				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.854,98		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	44.304,57	105.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	133.200,16	=	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	Fondo di cassa al 1/1/2015	351.609,42		,
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	732.431,00	737.759,00	737.759,00
2	Trasferimenti correnti	190.277,00	152.782,00	152.782,00
3	Entrate extratributarie	280.510,00	280.510,00	280.510,00
4	Entrate in conto capitale	80.000,00	490.000,00	327.408,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	~	
6	Accensione prestiti		-	_
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	335.580,00	335.580,00	335.580,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	283.600,00	283.600,00	283.600,00
TOTALE TIT	ои	1.902.398,00	2.280.231,00	2.117.639,00
TOTALE GEI	NERALE DELLE ENTRATE	2.083.757,71	2.385.231,00	2.117.639,00

Le previsioni di spese di competenza sono di seguito riportate.

## BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	*	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.080.569,98	1.069.252,00	1.066.186,00
		di cui già impegnato*	3.854,98	w	-
		di cui fondo pluriennale vincolato			-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	257.504,73	595.000,00	327.408,00
		di cui già impegnato*	44.304,57		-
		di cui fondo pluriennale vincolato	105.000,00	•	=
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza			
		di cui già impegnato*		<b>⊕</b> 1	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	126.503,00	101.799,00	104.865,00
		di cui già impegnato*	r=	-	_
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	_
5	CHIUSURA ANTIC. ISTIT. TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	335.580,00	335.580,00	335.580,00
		di cui già impegnato*	-	( <del>=</del> )	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	:=	9 <del>=</del> 2	_
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	283.600,00	283.600,00	283.600,00
		di cui già impegnato*	:=	-	_
		di cui fondo pluriennale vincolato	12	12	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.083.757,71	2.385.231,00	2.117.639,00
		di cui già impegnato*	48.159,55		
		di cui fondo pluriennale vincolato	105.000,00	¥ſ	
	TOTALE GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	2.083.757,71	2.385.231,00	2.117.639,00
		di cui già impegnato*	48.159,55	:•	
		di cui fondo pluriennale vincolato	105.000,00	1	-

<sup>\*</sup> somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di bilancio garantiscono l'equilibrio finanziario di cassa, come risulta dai dati di seguito presentanti.

# BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		· ×-·
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015
	Fondo di cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	351.609,42
1	Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	755.318,50
2	Trasferimenti correnti	227.361,76
3	Entrate extratributarie	298.888,04
4	Entrate in conto capitale	164.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	25.808,58
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	288.559,80
TOTALE TI	TOLI	1.759.936,68
TOTALE GI	ENERALE DELLE ENTRATE	2.111.546,10

# BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015
1	Spese correnti	1.327.172,30
2	Spese in conto capitale	191.365,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	126.503,00
5	Chiusura anticip. da istit. Tesoriere / cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	287.990,31
OTALE GENERALE DELLE SPESE		1.933.030,93

Dal differenziale tra entrate e spese in termini di cassa si evince una previsione di fondo di cassa al 31/12/2015 positiva.

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

#### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle proposte di deliberazione relative ai tributi comunali presentate al Revisore;
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Sottolinea che la realizzazione degli investimenti previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, tenuto conto altresì degli obiettivi da rispettare ai fini del patto interno di stabilità.

#### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Rileva che con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'ente può conseguire gli obiettivi di finanza pubblica disposti dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità.

Riscontra che le previsioni contenute nello schema di bilancio comportano il rispetto del limite della spesa di personale.

#### e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Raccomanda, tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, vista anche la crisi economica in atto, di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

#### f) Riguardo al sistema informativo contabile

Al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa vigente, sottolinea la necessità che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la rilevazione continuativa, tra l'altro:

- delle spese di personale come individuate dall'art. 1, comma 557, della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/08;
- delle ulteriori varie tipologie di spesa sottoposte a specifici limiti;
- del saldo di competenza mista ai fini del patto di stabilità.

Con specifico riferimento a tale ultimo punto, ricorda altresì l'obbligo, per i funzionari che adotteranno provvedimenti che comportino impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come sancito dall'art. 9 del d.l. 78/2009.

#### g) Riguardo alla Gestione finanziaria

Raccomanda all'Ente un attento monitoraggio dei flussi di cassa, così da poter assumere impegni di spesa solo al verificarsi delle effettive riscossioni delle entrate previste e provvedere quindi con regolarità ai pagamenti degli impegni già assunti, prima di assumerne altri ulteriori.

#### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

#### l'Organo di Revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le altre norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

esprime, pertanto, per quanto di competenza, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Masi (PD), lì 15 luglio 2015

Il Revisore Unico

Dr Alessandro Da Re